

Patrizia Cadore

Italia - Lombardia - Pozzolengo (BS)



Patrizia Cadore

Proprietà / Fondatori Patrizia Cadore / Giovanni Cadore

Inizio Attività 1960

Vitivinicultura Tradizionale

Ettari 8

Bottiglie prodotte 60.000

GARDA CABERNET SAUVIGNON

100% Cabernet-Sauvignon

Zona di produzione: Pozzolengo (BS)

Terreno: variegata combinazione di argille prevalentemente calcaree ricche di sali minerali

Vendemmia: manuale

Vinificazione: le uve, diraspate e pigiate, vengono poste nelle vasche di macerazione per la fermentazione alcolica a 24-27°. In questa fase vengono alternate pratiche di rimontaggio, follature e délestage

Affinamento: poi in vasche a temperatura controllata (17-19°) dove effettua la fermentazione malolattica

Colore: rosso rubino intenso con riflessi violacei

Profumo: frutti rossi, cannella e chiodi di garofano

Sapore: estremamente ben strutturato, intenso ed elegante

Grado Alcolico: 13% vol



Il legame della famiglia Cadore con il vino risale all'inizio del 1800 quando produceva vino Torcolato con uva vespaiola a Mason Vicentino in provincia di Vicenza in una tenuta adiacente lo splendido Monastero di San Biagio. Fin da allora, grazie al bisnonno Francesco, i vini Cadore erano conosciuti tanto che erano regolarmente esportati negli Stati Uniti. La svolta avviene nel 1954 quando la famiglia Cadore acquistò delle vigne nella regione del Lugana in provincia di Brescia dove Adriano Cadore trasferendosi insieme ai suoi fratelli ha gestito l'azienda agricola per molti anni. Dal 2010 la nipote Patrizia ha iniziato ad occuparsi dell'azienda con la stessa passione e determinazione dei suoi zii, producendo vini di grande qualità. Nel 2016 Giada, figlia di Patrizia, si è unita al gruppo di lavoro in cantina: una garanzia di continuità per l'azienda Cadore per i prossimi anni. L'uvaggio principale è la Turbiana da cui si ottiene il Lugana con le vigne che si estendono per una superficie totale di 8 ettari, seguiti con grande capacità e dedizione. Patrizia Cadore interpreta in modo preciso la tradizione della vitivinicoltura del Garda bresciano attraverso una Lugana classica oltre a una Riserva prodotta solo nelle grandi annate. Grande icona dei bianchi è il San Martino della Battaglia - da uve friulano - che nelle vigne di Pozzolengo raggiunge risultati straordinari confermando questo piccolo produttore come un perfetto ambasciatore del suo territorio.